



Asta "Dipinti Antichi e del XIX secolo"

Martedì 10 novembre, ore 15

Asta "Arte e Fotografia del XX secolo"

Mercoledì 11 novembre, ore 15

Asta "Arte Contemporanea"

Mercoledì 11 novembre, ore 18

Milano, La Permanente

via Filippo Turati, 34

Esposizione sabato 7, domenica 8 e lunedì 9 novembre 2015, ore 10-18

Cocktail (solo su invito) lunedì 9 novembre 2015, ore 18

Cataloghi disponibili online da martedì 13 ottobre 2015 su www.finarte.it



Enrico Castellani, *Senza titolo (Superficie blu)*, 1961, 300.000 - 350.000 euro

(Milano, 9 ottobre 2015) **Finarte S.p.A.** presenta le **prime aste della nuova società**, in programma alla Permanente di Milano (via Filippo Turati, 34) martedì 10 e mercoledì 11 novembre 2015. L'esposizione sarà visitabile da sabato 7 a lunedì 9 novembre 2015, dalle 10 alle 18. Il cocktail (solo su invito) è in programma lunedì 9 novembre 2015 alle 18.

1) *Dipinti Antichi e del XIX secolo*

Il catalogo **Dipinti Antichi e del XIX secolo** (asta martedì 10 novembre, ore 15) include **142 lotti**, di cui **75 di arte antica** e **67 dipinti dell'Ottocento**.

La prima sezione, dedicata ai **Dipinti Antichi**, presenta **75 lotti** frutto di un'accurata selezione e incentrata sulla pittura italiana.

Via Brera n. 8, Milano 20121

Tel. +39 02 36569100

Fax. +39 02 3656109

www.finarte.it

info@finarte.it

I lotti, che vanno dai piccoli dipinti di devozione privata ai dipinti da cavalletto, fino alle tele di grandi dimensioni da salone di rappresentanza, provengono principalmente da collezioni private italiane - alcune di altissima nobiltà - con alcune provenienze ecclesiastiche. Una su tutte il fondo oro di epoca medievale raffigurante la *Madonna col Bambino e angeli* di Bartolo di Fredi Cini (Siena, 1330 circa - 1410), che viste le dimensioni doveva trovarsi al centro di un polittico, probabilmente quello dell'altare della Compagnia di San Pietro Martire di Siena (100.000 - 120.000 euro). Notevole, sempre tra le opere di provenienza ecclesiastica, anche la *Sacra Famiglia con i santi Francesco di Paola e Luigi Gonzaga* di Jacopo Alessandro Calvi detto il Sordino (Bologna, 1740 - 1815) proveniente dalla chiesa di Sant'Anna di Spoleto (40.000 - 50.000 euro).

Da segnalare poi il *Ratto di Proserpina* di Luca Giordano (Napoli, 1634 - 1705), l'opera di maggiori dimensioni e di più alto valore dell'asta (150.000 - 180.000 euro). Giordano è il maggior protagonista del Barocco napoletano e questa vasta e spettacolare composizione è la sua interpretazione più potente del noto tema mitologico.



Bartolo di Fredi, *Madonna col Bambino e angeli*
(100.000 - 120.000 euro)



Jacopo Alessandro Calvi, *Sacra Famiglia e santi*
(40.000 - 50.000 euro)



Luca Giordano, *Ratto di Proserpina* (150.000 - 180.000 euro)

Il Bartolo di Fredi è inoltre il più importante dei **quattro lotti** presenti in asta che sono **accompagnati da perizie stilate da Federico Zeri** (1921 - 1998), che ne conservava le riproduzioni nel suo archivio, considerato uno tra i più importanti repertori per lo studio dell'arte italiana. Le quattro opere corrispondenti sono state recuperate in occasione della raccolta per l'asta di Finarte e verranno messe all'incanto per la prima volta in assoluto.

La seconda sezione, dedicata ai **Dipinti del XIX secolo**, è composta da **67 lotti** la cui selezione valorizza in particolare i grandi maestri italiani fino all'inizio del Novecento, spaziando dal Romanticismo al Realismo, dall'Impressionismo al Divisionismo e dai Macchiaioli alla Scapigliatura.

Tra i dipinti in asta si segnalano come top lot due opere di Giovanni Boldini: l'olio su tela *Venezia. Veduta della Punta della Dogana* (120.000 - 160.000 euro) e l'olio su tavola *Barche a Venezia*, del 1885 circa (90.000 - 120.000 euro).



Giovanni Boldini, *Venezia. Veduta della Punta della Dogana*
120.000 - 160.000 euro



Giovanni Boldini, *Barche a Venezia*
90.000 - 120.000 euro

Di rilievo anche l'olio su tela *Le Muse* del divisionista ferrarese Gaetano Previati (60.000 - 90.000 euro) e il *Temporale nel Golfo di Amalfi* (1840) del napoletano Giacinto Gigante (30.000 - 50.000 euro).

Presente in asta anche una selezione di opere di Giovanni Fattori, tra le quali interessanti sono un inchiostro bruno su carta (*Soldato a cavallo*, 8.000 - 12.000 euro) e un acquerello (*Soldati*, 15.000 - 20.000 euro), e di Beppe Ciardi, di cui andranno all'incanto un olio su cartone pressato e un olio su tavola, rispettivamente con stima compresa tra i 12.000 e i 14.000 euro e tra i 10.000 e i 12.000 euro.



Gaetano Previati, *Le Muse*, 60.000 - 90.000 euro



Giacinto Gigante, *Temporale nel Golfo di Amalfi*, 30.000 - 90.000

2) *Arte e Fotografia del XX secolo*

Il catalogo **Arte e Fotografia del XX secolo** (asta mercoledì 11 novembre, ore 15) include **101 lotti** di cui **31 dipinti** e **70 fotografie**.

Il catalogo si apre con un'importante collezione privata, comprendente dipinti di Enrico Prampolini (*Organismi cosmici*, 1930, olio su tela applicata su tavola, 40.000 - 60.000 euro), Osvaldo Licini (*Schemi astratti su fondo bianco*, 1942, olio su carta applicata su tavola, 15.000 - 20.000 euro), Alberto Magnelli e Atanasio Soldati. Si tratta di opere con eccezionale provenienza, mai offerte sul mercato prima d'ora.



Enrico Prampolini, *Organismi cosmici*
40.000 - 60.000 euro



Osvaldo Licini, *Schemi astratti su fondo bianco*
15.000 - 20.000 euro

Tra i **dipinti** più interessanti in catalogo si segnalano poi una *Piazza d'Italia* di metà anni Cinquanta di Giorgio de Chirico (230.000 - 260.000 euro) e un *Cavallo e cavaliere* (1934-1935), straordinario olio in cui si ritrovano i temi fondanti del suo classicismo (170.000 - 200.000 euro).



Giorgio de Chirico, *Piazza d'Italia* (230.000 - 260.000)



Giorgio de Chirico, *Cavallo e Cavaliere* (170.000 - 200.000)

Si passa quindi alla sezione dedicata al **Novecento**, che identifica la tendenza di tutti quei pittori che, a cavallo tra le due guerre mondiali, si dedicano alla figurazione. Il catalogo presenta i nomi di maggior spicco della corrente: Virgilio Guidi, Mario Sironi, Massimo Campigli, Filippo De Pisis e Ottone Rosai.

Interessante ad esempio la presenza di tre opere di Massimo Campigli. *Jongleuses* (30.000 - 40.000 euro) e *Il gioco del diablo* (40.000 - 60.000 euro), dipinti rispettivamente nel 1945 e nel 1955, sono pezzi emblematici della tendenza che Campigli sviluppa dagli anni Quaranta in poi, in cui i soggetti femminili vengono ritratti in una dimensione ludica.



Massimo Campigli, *Jongleuses* (30.000 - 40.000 euro) Massimo Campigli, *Il gioco del Diablo* (40.000 - 60.000 euro)

La sezione dedicata alla **fotografia** (70 lotti) presenta opere di 35 autori, tutti italiani; un catalogo che include autori famosi e consolidati (da Luigi Ghirri a Franco Fontana, Gianni Berengo Gardin, Mario De Biasi, Olivo Barbieri) e nomi meno conosciuti, che solitamente non transitano in asta (da Mario Cresci a Mario Carrieri, Giuseppe Pino, Gianni Pezzani). Nomi importanti del dopoguerra (Giuseppe Cavalli, Paolo Monti, Alfredo Camisa, Bruno Munari) si affiancano a fotografi di epoca più recente quali Luigi Veronesi, Franco Grignani, Paolo Gioli, Franco Vaccari, Mario Schifano, Enrico Cattaneo.

Tra i top lot si segnalano *Paesaggio* (1983), una copia unica di Mario Giacomelli di inusuali, grandi dimensioni (70 x 97,5 centimetri) stimata tra i 15.000 e i 18.000 euro; una fotografia-scultura di Enrico Cattaneo, *Pagine*, pezzo unico del 1970 (6.500 - 7.000 euro); un bellissimo fotogramma su carta colore di Luigi Veronesi, *Colore 5*, del 1987 (4.000 - 5.000 euro), anch'esso copia unica.



Mario Giacomelli, *Paesaggio*, 15.000 - 18.000 euro



Luigi Veronesi, *Colore 5*, 4.000 - 5.000 euro

Da segnalare anche la presenza di un'astrazione di Bruno Munari (*Senza titolo*, 1960, 3.000 - 6.000 euro): artista, designer, grafico, Munari si è anche dedicato alla fotografia con opere diversissime fra di loro.

Da non mancare anche una serie di ritratti di Giuseppe Pino, uno degli interpreti più raffinati del mondo del jazz: in asta se ne trovano nove, compresi fra i 3.000 e i 5.500 euro.



Giuseppe Pino
Miles Davis, Juan Les Pins, 4.000 - 4.500 euro



Giuseppe Pino
Miles Davis, Antibes, 3.000 - 3.500 euro



Giuseppe Pino
Son House, Montreux, 3.500 - 4.000 euro

3) *Arte Contemporanea*

Il catalogo **Arte Contemporanea** (asta mercoledì 11 novembre, ore 18) presenta **122 lotti** divisi in **sezioni interne**, che ricalcano altrettanti periodi della storia dell'arte più recente: Arte Astratta e Informale, Pop Art, Arte Povera e dintorni, Superfici Monocrome, Arte Cinetica e Programmata, Pittura Analitica e Scritture, Ritorno al Figurativo.

Il catalogo è curato dal capo dipartimento di Finarte Camilla Prini con la consulenza di Luca Beatrice, critico d'arte e curatore del Padiglione Italia alla Biennale di Venezia nel 2009, e presenta schede approfondite e dettagliate delle opere più importanti e dei movimenti, con un'attenzione specifica dedicata ai testi. All'incanto andranno opere quasi esclusivamente di autori italiani provenienti soprattutto da collezioni private italiane; molti dei lotti non sono mai stati presentati sul mercato o mancano da decenni e sono stati selezionati anche sulla base della loro particolarità.

Top lot è l'opera *Senza titolo (Superficie blu)* di Enrico Castellani, inchiostro e cera su tela del 1961 (300.000 - 350.000 euro), pezzo importante in perfette condizioni di una tonalità blu unica.

Arte Astratta e Informale. In questa sezione, che presenta tra le altre opere di Novelli, Santomaso, Capogrossi, Vedova, Rama, Scanavino, si segnalano *Senza titolo* (1957) di Tancredi, già esposto nel 1967 nella monografica dedicata al pittore a Ca' Vendramin a Venezia (50.000 - 70.000 euro) e con la stessa stima un olio su tela di Pietro Dorazio, *While u wait*, del 1965. In asta anche una ceramica di Lucio Fontana - *Cavalli*, del 1949-1950 - con range di stima d'asta tra i 20.000 e i 30.000 euro.



Tancredi, *Senza titolo*
50.000 - 70.000 euro



Pietro Dorazio, *While u wait*
50.000 - 70.000 euro



Lucio Fontana, *Cavalli*
20.000 - 30.000 euro

Pop Art. Da segnalare un'opera del 1959 di Mario Schifano, *Pittura*, cemento su tela (60.000 - 80.000 euro) che fa parte di un breve ciclo di opere in cemento che Schifano realizza prima di affrontare i temi della pittura: un periodo molto raro e in buona parte ancora da riscoprire. La sezione dedica poi spazio anche ad altri autori della Scuola di piazza del Popolo come Tano Festa e Giosetta Fioroni.

Arte Povera e dintorni. Oltre a opere di Kounellis, Calzolari, Boetti, Uncini e altri è presente *Arlecchino* di Michelangelo Pistoletto, serigrafia su acciaio inox lucidato a specchio del 1981 (130.000 - 180.000 euro).

Superfici Monocrome. A fianco del Castellani già citato, top lot della sezione è *Senza titolo (Bianco non Bianco)* di Agostino Bonalumi, tela estroflessa e vinavil colorato del 1988 (70.000 - 90.000): in quest'opera l'artista, la cui produzione si colloca per buona parte all'interno dell'estetica del monocromo, testimonia il suo interesse per un uso del colore che contribuisce a esaltare l'effetto di luce e ombre oltre che di movimento della tela.



Mario Schifano
Pittura, 60.000 - 80.000 euro



Michelangelo Pistoletto
Arlecchino, 130.000 - 180.000 euro



Agostino Bonalumi
Senza titolo, 70.000 - 90.000 euro

Arte Cinetica e Programmata | Pittura Analitica e Scritture. In asta Nanda Vigo con due *Cronotopo* del 1965 (28.000 - 32.000 euro), al confine tra design e arte, che rientrano nel ciclo delle opere più emblematiche della sua produzione, e interessanti pezzi di Grazia Varisco, Dadamaino (*Volume*, 1960, 40.000 - 50.000 euro) Giorgio Griffa, Gianfranco Baruchello (*Città di poeti in fase esplosiva*, 1963, 20.000 - 25.000 euro). Per la sezione Scrittura si segnalano due *Trascrizioni* degli anni '70 di Irma Blank (una 3.000 - 5.000 euro, l'altra 5.000 - 7.000 euro).

Ritorno alla Figurazione. L'ultima sezione del catalogo di arte contemporanea parte dalla Transavanguardia - Mimmo Paladino, Nicola De Maria - e passa per la Scuola di San Lorenzo - Luigi Ontani, Salvo, Luca Pignatelli.

Ufficio stampa

CASADOROFUNGHER Comunicazione

Elena Casadoro

elena@casadorofungher.com

+39 334 8602488

Francesca Fungher

francesca@casadorofungher.com

+39 349 3411211

www.casadorofungher.com

Via Brera n. 8, Milano 20121

Tel. +39 02 36569100

Fax. +39 02 3656109

www.finarte.it

info@finarte.it